



LICEO SCIENTIFICO STATALE

“A. GRAMSCI”

VIA ALBERTON 10/A 10015 IVREA (TO)
tel. 0125 424357- 424742; Fax: 0125 424338; e-mail: info@lsgramsci.it



PIANO DI LAVORO INIZIALE DI FISICA

CLASSE 5E S.A.

Prof. PREVIGNANO Antonio

a.s. 2017-2018

FINALITA'

Il percorso didattico del quinto anno porta lo studente a completare lo studio dell'elettromagnetismo e ad avvicinare i temi fondamentali della fisica del XX secolo. Data questa premessa, si ritiene di mettere in evidenza, tra gli obiettivi già definiti per il secondo biennio e che sono tutti comunque importanti anche per l'ultimo anno, quelli che acquistano particolare rilevanza affinché lo studente si avvicini proficuamente allo studio della fisica moderna:

- classificare i concetti correttamente riferiti agli ambiti di appartenenza con lessico adeguato;
- riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico;
- analizzare fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano;
- riconoscere analogie di procedura (proprietà e procedure comuni a strutture dello stesso tipo) o analogie strutturali (proprietà comuni a fenomeni dello stesso tipo);
- distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione;
- contestualizzare gli argomenti trattati rispetto al periodo storico;

Lo studio di alcuni degli argomenti fondamentali della fisica moderna avrà come obiettivi specifici, inoltre:

- identificare, nei fenomeni studiati, i limiti dei modelli proposti dalla fisica classica e il loro superamento con i modelli della fisica moderna e contemporanea;
- acquisire la consapevolezza di quali siano gli ambiti di ricerca della fisica contemporanea
- acquisire competenze tali da permettere allo studente di comprendere le tecnologie attuali e il dibattito relativo al loro sviluppo

METODOLOGIA DIDATTICA

Il metodo di lavoro utilizza approcci diversi, in modo da coinvolgere tutti gli studenti, stimolandoli ad intervenire costruttivamente. Esso consiste principalmente in:

- presentazione degli argomenti per problemi, dal particolare al generale, per pervenire induttivamente alla concettualizzazione;
- costruzione collettiva e dialogata dei contenuti;
- lezione frontale interattiva;

- risoluzione collettiva di molti esercizi e problemi, che non saranno limitati a un'automatica applicazione di equazioni, ma tali da richiedere sia l'analisi critica del problema considerato, sia la giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione;
- ripartizione degli argomenti in unità di studio circoscritte, esplicitate nel contenuto, nelle finalità e nelle richieste didattiche, al termine delle quali lo studente è chiamato a orientarsi;
- esperienze di laboratorio e successiva discussione guidata al fine di individuare correlazioni tra le grandezze osservate, di verificare la correttezza delle ipotesi di partenza e di concretizzare il lavoro in documenti scritti, le relazioni, individuali o di gruppo;

Una parte degli argomenti, come specificato nella sezione “Saperi essenziali”, sarà trattata in modalità Content and Language Integrated Learning (CLIL). La metodologia CLIL prevede l'uso prevalente della lingua inglese durante il lavoro in classe, allo scopo di acquisire la terminologia specifica della materia e stimolare l'attività di comunicazione in lingua straniera. Il lavoro in classe prevede l'utilizzo di filmati, presentazioni, brani da testi in lingua inglese, e la produzione da parte degli studenti di lavori autonomi o di gruppo. Durante lo svolgimento degli altri argomenti del programma potranno comunque essere proposte letture e filmati in lingua Inglese, qualora siano di interesse didattico.

METODOLOGIE DI VERIFICA.

La valutazione delle competenze acquisite avviene in conformità con quanto deliberato nella programmazione generale e con le modalità previste dal Collegio Docenti.

In particolare si valutano:

- i livelli di apprendimento distinguendo tra conoscenza dei contenuti, applicazione delle conoscenze alla soluzione dei problemi, linguaggio di esposizione, elaborazione delle conoscenze;
- l'impegno e il rispetto delle scadenze;
- la qualità della partecipazione alle varie attività;
- il progresso rispetto ai livelli iniziali.

Gli strumenti di valutazione saranno:

- test differenziati per obiettivi parziali;
- verifiche sommative scritte concordate con gli altri insegnanti delle classi parallele e corrette secondo criteri atti a verificare l'avvicinamento dei singoli obiettivi;
- verifiche orali atte a valutare le loro capacità di esposizione utilizzando un linguaggio adeguato e le loro capacità di elaborazione dei contenuti;
- interventi orali richiesti estemporaneamente durante le attività in classe e in laboratorio.

CONTENUTI

Libri di testo

- Walker, James, *Dalla meccanica alla fisica moderna. Onde, elettricità, magnetismo*, vol.2, Milano – Torino, Pearson Italia, 2012 (e succ. ed.).
- Walker, James, *Dalla meccanica alla fisica moderna. Elettromagnetismo, fisica moderna*, vol.3, Milano – Torino, Pearson Italia, 2012 (e succ. ed.).

MODULI	Argomenti	Tempi indicativi
ELETTRICITA' E MAGNETISMO	Circuiti RC: carica e scarica. Definizione e proprietà del campo magnetico. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico. Interazione campo magnetico-corrente elettrica (filo rettilineo, spira) Campo magnetico generato da una carica in movimento Campo magnetico di un filo, di una spira e di un solenoide percorsi da corrente; interazione tra correnti rettilinee. Legge di Ampère. Proprietà magnetiche della materia.	settembre ottobre
INDUZIONE ELETTROMAGNETICA, CIRCUITI AC	Legge di Faraday, Neumann e Lenz Generatori e motori Induzione, circuiti RL, trasformatori Energia del campo magnetico Tensioni e correnti alternate Circuiti RC, RLC, risonanza	novembre- dicembre
ONDE ELETTRROMAGNETICHE (Modulo CLIL)	Equazioni di Maxwell Onde elettromagnetiche, velocità della luce, spettro elettromagnetico Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche Polarizzazione	dicembre gennaio
INTRODUZIONE ALLA FISICA MODERNA	La scoperta dell'elettrone, l'esperimento di Millikan; i raggi X I primi modelli atomici e la scoperta del nucleo	febbraio
RELATIVITA'	I postulati della relatività ristretta Dilatazione degli intervalli di tempo, contrazione delle lunghezze Trasformazioni di Lorentz; composizione delle velocità Quantità di moto ed energia relativistiche	marzo
INTRODUZIONE ALLA FISICA QUANTISTICA	La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Plank Effetto fotoelettrico Effetto Compton Il modello di Bohr per l'atomo di idrogeno L'ipotesi di De Broglie Teoria quantistica dell'atomo di idrogeno Il principio di indeterminazione di Heisenberg	aprile maggio

ATTIVITA' DIDATTICA DI RECUPERO E/O APPROFONDIMENTI

L'attività di recupero si svolgerà secondo quanto previsto dal piano deliberato dal Collegio Docenti; all'attività di recupero in itinere verrà dedicato fino al 10% del monte ore annuale (circa 10 ore). Eventuali approfondimenti verranno stabiliti dal docente in accordo con il Consiglio di Classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE.

La valutazione di ogni allievo a fine quadrimestre sarà effettuata rispettando i criteri comuni stabiliti dal PTOF e terrà conto dei risultati ottenuti nelle singole verifiche, del percorso effettuato e della partecipazione all'attività didattica.

TABELLA DI VALUTAZIONE

La valutazione fa riferimento a quanto esposto nella seguente tabella, in relazione agli obiettivi fissati per ciascun indirizzo :

CONOSCENZA	VOTO
Nessuna	2-4
Frammentaria e superficiale	5
Adeguata	6
Completa	7
Completa e approfondita	8
Completa, ben coordinata e personalizzata	9-10
COMPRESIONE	
Gravi difficoltà su contenuti semplici	2-4
Alcune difficoltà su contenuti semplici	5
Nessuna difficoltà su contenuti semplici	6
Alcune difficoltà e imprecisioni su contenuti complessi	7
Nessuna difficoltà su contenuti complessi	8
Facilità su contenuti anche molto complessi	9-10
APPLICAZIONE	
Non riesce ad applicare le conoscenze in contesti noti	2-4
Applica, aiutato, le conoscenze, in contesti noti	5
Sa applicare le conoscenze in contesti semplici senza commettere gravi errori	6
Sa applicare le conoscenze in ambiti semplici, senza errori	7
Sa applicare i contenuti anche in ambiti complessi con qualche imprecisione	8
Applica le conoscenze in contesti nuovi senza errori e con spunti personali	9-10
ESPOSIZIONE	
Gravi carenze lessicali e logico-sintattiche	2-4
Lessico con improprietà o povero, sintassi debole	5
Lessico adeguato, sintassi nei limiti della correttezza	6
Lessico più ampio e appropriato, sintassi più articolata	7
Lessico ricco, sintassi sciolta e ben articolata	8
Grande precisione e ricchezza di espressione	9-10